

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di LUNEDI' 3 (TRE) del mese di MARZO dell' anno 2008 (DUEMILAOTTO) si e' riunita nella residenza di VIALE A.MORO, 52 , la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-------------------------|--------------|
| 1) DELBONO FLAVIO | - Presidente |
| 2) BISSONI GIOVANNI | - Assessore |
| 3) BRUSCHINI MARIOLUIGI | - Assessore |
| 4) CAMPAGNOLI ARMANDO | - Assessore |
| 5) GILLI LUIGI | - Assessore |
| 6) MANZINI PAOLA | - Assessore |
| 7) PERI ALFREDO | - Assessore |
| 8) RABBONI TIBERIO | - Assessore |
| 9) RONCHI ALBERTO | - Assessore |
| 10) ZANICHELLI LINO | - Assessore |

Presiede il Vice Presidente Assessore DELBONO FLAVIO
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore ZANICHELLI LINO

OGGETTO: ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER
IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE SUGLI
SCREENING PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI DEL COLLO
DELL'UTERO, MAMMELLA DEL COLON-RETTO E DEI REGISTRI TUMORI
DI POPOLAZIONE

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 - allegato all'intesa del 23 marzo 2005 stipulata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (con repertorio n. 2271) - che prevede, fra gli obiettivi da raggiungere, l'attivazione e realizzazione dei programmi di screening di popolazione per la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto;
- il conseguente Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007 approvato con propria deliberazione n. 1012 del 27/6/2005 e succ. modifiche;

Considerato che:

- il DPCM 29/11/2001, n. 26 prevede, tra i livelli essenziali di assistenza, gli screening oncologici in argomento, indicati nei documenti della Commissione Oncologica Nazionale e della Conferenza Stato-Regioni (provvedimento dell' 8 marzo 2001) e pubblicati sul supplemento ordinario alla G.U. n. 127 dell'1 giugno 1996 e n. 100 del 2 maggio 2001;
- la Legge n. 138 del 26/05/2004 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica" all'art. n. 2 bis prevede il consolidamento, là dove sono già stati avviati, e l'avvio, là dove non sono stati ancora avviati, dei programmi di screening di popolazione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto su tutto il territorio nazionale, autorizzando finanziamenti finalizzati alle Regioni da parte del Ministero della Salute per gli anni 2004, 2005, 2006;

Rilevato che con Decreto dirigenziale del Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute dell'8/10/2007 è stato autorizzato il pagamento a favore della Regione Emilia-Romagna dell'importo di € 647.928,00 a

titolo di 1° rata, pari al 50% del finanziamento anno 2006 per la prevenzione secondaria dei tumori e per lo screening oncologico;

Richiamata la propria delibera n. 67 del 28/01/08 di variazione al bilancio, a seguito dell'assegnazione statale di cui sopra;

Dato atto che fin dal 1998 la Regione con proprie deliberazioni ha sostenuto finanziariamente azioni a valenza regionale per la sorveglianza, il controllo di qualità, la formazione e le campagne comunicative per gli screening oncologici femminili e, a partire dal 2004, per i tumori del colon-retto;

Atteso che dall'inizio del 1998 il programma regionale di screening dei tumori della mammella e del collo dell'utero, e dal 21 marzo 2005 quello dei tumori del colon-retto è stato attivato in ogni Azienda USL e che lo stato di avanzamento delle chiamate procede secondo le previsioni;

Constatato inoltre che fin dal 1995, con propria delibera n. 862 del 7/3/1995 e successivi altri atti deliberativi annuali, la Regione ha riconosciuto e finanziato, la rete dei Registri tumori di popolazione attualmente costituita da cinque registri generali (registro tumori di Parma, di Modena, Reggio Emilia, di Ferrara e della Romagna), e da tre specializzati (mesoteliomi di Reggio Emilia, colon-retto di Modena, ossei degli Istituti Ortopedici Rizzoli), e ha promosso la realizzazione dei registri relativi alle patologie oggetto di screening nelle aree ancora non coperte da registri generali (Piacenza e Bologna);

Preso atto della positiva attività svolta dalle Aziende Sanitarie interessate in merito alla gestione dei Registri, attività che ha permesso di:

- mantenere aggiornati i dati sui tumori e di produrre misure relative all'incidenza, prevalenza e sopravvivenza nella regione Emilia-Romagna, documentate anche dalla pubblicazione del volume n.46 della collana "Contributi" della Regione Emilia-Romagna;
- supportare e dare continuità a studi valutativi onde garantire la valutazione dell'impatto degli interventi di prevenzione sui tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto;

Ritenuto opportuno utilizzare quota parte delle assegnazioni statali di € 647.928,00 per finanziare la

realizzazione di interventi per la prevenzione secondaria dei tumori, come più sotto dettagliati, per un importo pari a € 447.928,00 sulla base dei progetti presentati dalle Aziende sanitarie regionali, valutati e trattenuti agli atti del Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali;

Dato atto della disponibilità della somma di € 447.928,00 sul cap. 51758 "Assegnazioni alle Aziende sanitarie per il finanziamento di interventi per la prevenzione secondaria dei tumori (D.Lgs. 502/1992 e L. 26/5/2004,n.138) - Mezzi Statali" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2008;

Considerato necessario destinare, quanto ad € 147.928,00 alle attività di aggiornamento e formazione, informazione/comunicazione, controllo di qualità e la rimanente quota di € 300.000,00 al sostegno alle attività di monitoraggio e valutazione epidemiologica effettuata per il tramite della rete regionale dei registri tumori di popolazione;

Valutato che la somma di € 147.928,00 debba essere finalizzata alla realizzazione delle seguenti azioni:

- stampa di materiale formativo, informativo e di comunicazione per i programmi di screening, nonché partecipazione al programma nazionale di controllo di qualità dei test per la ricerca del sangue occulto nelle feci che fa capo al Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO) di Firenze, per un importo complessivo di € 13.928,00 da assegnare all'Azienda USL di Ravenna;
- realizzazione di un corso di aggiornamento sugli aspetti epidemiologici di valutazione dei programmi di screening, per un importo pari a € 12.000,00 da assegnare all'Azienda USL di Reggio Emilia;
- realizzazione, da parte del U.O. di Anatomia Patologica dell'Ospedale Maggiore dell'Azienda USL di Bologna, di corsi di formazione per i controlli di qualità citologici, per l'avvio del sistema informatico regionale in rete PACS per il controllo di qualità in citologia ed istologia nonché del seminario di presentazione del nuovo protocollo diagnostico-terapeutico nell'ambito dello screening delle neoplasie del collo dell'utero, assegnando all'Azienda USL di Bologna un importo pari a € 15.000,00;
- realizzazione da parte dell'U.O. di Anatomia Patologica

del P.O. Bellaria dell'Azienda USL di Bologna di seminari quadrimestrali di controllo di qualità istologica nell'ambito del programma di screening mammografico, assegnando all'Azienda USL di Bologna la somma di € 10.000,00;

- collaborazione dell'Azienda USL di Bologna al progetto nazionale di valutazione di impatto dei programmi di screening regionali, assegnando alla stessa Aziende USL di Bologna la somma di € 10.000,00;
- continuazione del programma di controllo di qualità in mammografia, nell'ambito del programma di screening mammografico regionale, comprendente del programma di site-visit svolto dai tecnici sanitari di radiologia medica, la rivalutazione radiologica dei carcinomi di intervallo, il controllo di qualità tecnico delle apparecchiature mammografiche coordinati dal Centro Screening Mammografico dell'Azienda USL di Modena, in collaborazione con l'U.O. di Fisica Sanitaria, riservando, per la realizzazione di tale attività, la somma di € 32.000,00 all'Azienda USL di Modena;
- realizzazione da parte dell'AUSL di Bologna e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi di Bologna di programmi per il controllo di qualità, la formazione e l'aggiornamento permanente in colposcopia, nonché di controllo di qualità sulla gestione clinica dell'adenocarcinoma della cervice uterina, nell'ambito del programma regionale di screening dei tumori del collo dell'utero, assegnando rispettivamente la somma di € 25.000,00 all'Azienda USL di Bologna e di € 25.000,00 all'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi di Bologna per un totale di € 50.000,00;
- realizzazione di eventi formativi riguardanti la gestione del rischio genetico e familiare dei tumori del colon-retto nell'ambito del programma di screening per i tumori del colon-retto in collaborazione con il Registro Tumori specializzato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena assegnando alla medesima la somma di € 5.000,00;

Ritenuto di suddividere la cifra di € 300.000,00 riservando € 150.000,00 per il raggiungimento degli obiettivi regionali indicati al successivo punto 1) - cui concorrono le Aziende sanitarie presso cui i Registri tumori hanno sede - e € 150.000,00 per progetti specifici indicati al successivo punto 2) con priorità di finanziamento progressivamente decrescente:

- per i progetti già attivati per garantirne la continuità e/o la conclusione;

- per i nuovi progetti che fanno direttamente riferimento ai programmi di screening o ad un network di due o più Aziende sanitarie a livello regionale;

- per i progetti clinici che fanno solo indirettamente riferimento ai programmi di screening o al il territorio di una singola azienda sanitaria a livello regionale;

1)Obiettivi regionali:

- a. mantenere aggiornata la banca dati regionale di incidenza dei tumori al 2005, garantendo la disponibilità dei dati entro giugno 2008, anche per assicurare un report annuale informatizzato che potrà essere disponibile sul sito regionale;
- b. attivare il flusso informativo per la predisposizione di una banca dati regionale di incidenza al 2003 e 2004 dei casi dei tumori del colon-retto, garantendo la disponibilità dei dati entro marzo 2008, e al 2005 entro ottobre 2008;
- c. garantire la collaborazione coi centri screening per produrre i dati di incidenza aggiornati a tutto il 2005 per i tumori del collo dell'utero e della mammella, al fine di proseguire o impostare le valutazioni d'impatto;
- d. collaborare al progetto di valutazione di impatto dello screening mammografico, dei tumori del collo dell'utero e dei tumori del colon-retto, integrando il lavoro già in atto con quello in corso a livello nazionale continuando nel rispetto del debito informativo previsto nell'ambito dell'attività di valutazione dei programmi di screening a livello nazionale, affidata dal Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) all'Osservatorio Nazionale Screening,

assegnando la somma, suddivisa per ciascuna delle Aziende sanitarie presso cui i Registri tumori hanno sede, sulla base della proporzione dei tumori registrati nel 2002: € 22.050,00 all' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (14,7%), € 22.200,00 all'Azienda USL di Reggio Emilia (14,8%), € 31.050,00 all' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena (20,7%), € 21.750,00 all' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (14,5%) e, per l'area vasta della Romagna,

comprensiva anche del territorio imolese, € 52.950,00 all'Azienda USL di Forlì (35,3%);

2)Progetti specifici:

- gestione programmi di formazione per le procedure di stadiazione dei tumori in Emilia-Romagna con particolare riferimento ai programmi di screening, coordinata dal Registro Tumori Romagna dell'Istituto Tumori Romagna in collaborazione col Registro Tumori dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara attribuendo all'Azienda USL di Forlì € 15.000,00 ed € 15.000,00 all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;
- studio pilota per una valutazione d'impatto per la verifica dell'incidenza, tramite l'utilizzo del Registro Tumori Romagna dell'Istituto Tumori Romagna, dei carcinomi di intervallo nell'ambito dello screening dei tumori del collo dell'utero nel territorio dell'area vasta romagnola attribuendo all'Azienda USL di Forlì un finanziamento di € 10.000,00;
- studio pilota per la verifica delle differenti caratteristiche prognostiche dei casi insorti in donne aderenti e non aderenti ai programmi di screening di area vasta romagnola, attraverso l'utilizzo del Registro tumori Romagna dell'Istituto Tumori Romagna attribuendo all'Azienda USL di Forlì il finanziamento di € 10.000,00;
- prosecuzione della valutazione di indicatori di efficienza, di processo e di risultato nell'ambito del programma di screening mammografico di popolazione a Reggio Emilia e in Emilia-Romagna, e prosecuzione dello studio sulla sopravvivenza dei tumori della mammella in relazione alle condizioni socio-economiche, stato di screening e caratteristiche biologiche del tumore destinando all'Azienda USL di Reggio Emilia che coordina il progetto un finanziamento di € 25.000,00;
- partecipazione alla verifica di incidenza delle lesioni pre-maligne del collo dell'utero nell'ambito del programma di screening dei tumori del collo dell'utero (in collaborazione con il Registro Tumori di Ferrara) e del colon-retto (in collaborazione con il Registro Tumori di Ferrara, di Reggio Emilia e il Registro di Patologia dei tumori del colon-retto di Modena) coordinata dal Registro Tumori di Ferrara con l'assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara di € 20.000,00, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena di € 10.000,00 e all'Azienda USL di Reggio Emilia di €

10.000,00;

- prosecuzione del progetto di fattibilità di uno screening per il cancro coloretale nei parenti di I grado di pazienti a cui in passato è stato diagnosticato un tumore al grosso intestino, destinando all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che cura il progetto insieme con l'Azienda USL di Modena, il finanziamento di € 20.000,00;
- valutazione del rischio ereditario di carcinoma della mammella e dell'ovaio nella popolazione di Parma e attivazione di uno studio pilota per un servizio di counselling genetico nell'ambito dell'attività del Registro Tumori di Parma attribuendo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma la somma di € 10.000,00;
- valutazione del rischio metastatico e dei fattori prognostici connessi nelle pazienti affette da carcinoma mammario nell'ambito del programma di screening mammografico dell'Azienda USL di Parma, coordinata dal Registro Tumori di Parma con assegnazione di € 5.000,00 all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;

Precisato, quindi, che la somma complessiva di € 447.928,00 prevista a sostegno delle azioni su esposte, è attribuita alle Aziende Sanitarie così come indicato:

Aziende Sanitarie	Aggiornamento e formazione	Controllo di qualità	Totale
AUSL Reggio Emilia	12.000,00		12.000,00
Az. Osp.-Univ. Modena	5.000,00		5.000,00
AUSL Modena		32.000,00	32.000,00
Az. Osp.-Univ. Bologna	25.000,00		25.000,00
AUSL Bologna	50.000,00	10.000,00	60.000,00
AUSL Ravenna	10.000,00	3.928,00	13.928,00
Totale	102.000,00	45.928,00	147.928,00

per quanto riguarda le azioni da intraprendere nell'ambito

dei programmi di screening;

Aziende Sanitarie	Finanziamento per obiettivi regionali	Finanziamento per progetti	Totale finanziamento
Azienda Ospedaliero-Universitaria di PARMA	22.050,00	15.000,00	37.050,00
AUSL REGGIO EMILIA	22.200,00	35.000,00	57.200,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di MODENA	31.050,00	30.000,00	61.050,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di FERRARA	21.750,00	35.000,00	56.750,00
AUSL di Forlì	52.950,00	35.000,00	87.950,00
TOTALE	150.000,00	150.000,00	300.000,00

per quanto riguarda l'attività svolta dai Registri tumori di popolazione;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;
- le LL.RR. 21 dicembre 2007, n. 24 e n. 25;

Richiamate le proprie deliberazioni di seguito indicate:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (Decorrenza 1.8.2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

- n. 450 del 3 aprile 2007 concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";
- n. 1151 del 27 luglio 2007 concernente "Adeguamenti della Struttura Organizzativa Regionale";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, secondo comma, della L.R. n. 40/01 e che, pertanto, l'impegno di spesa per una somma complessiva di € 447.928,00 possa essere assunto con il presente atto;

Ritenuto altresì di poter assumere un impegno di spesa superiore al 50% dello stanziamento previsto dal pertinente capitolo in ottemperanza alle eccezioni previste all'art. 6 del D.L. n. 65/89 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 155/89, in quanto trattasi di finanziamento destinato agli interventi per la prevenzione secondaria dei tumori già avviati in questi anni, per i quali il Ministero della Salute ha trasferito alle Regioni e Province autonome appositi finanziamenti, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 1, del D.L. 18.5.2004, n. 81 a sostegno di azioni che devono essere rendicontate al Ministero stesso in tempi brevi;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, Dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche, nonché della propria deliberazione n. 450/07;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale Dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche, nonché della propria deliberazione n. 450/2007;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare - per le motivazioni e secondo le modalità espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano - le azioni per il sostegno delle attività di interesse regionale sugli screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-

retto e per l'attività valutativa e progettuale sostenuta dalla rete dei Registri tumori di popolazione, assegnando alle Aziende Sanitarie sottospecificate i relativi finanziamenti, così suddivisi:

Aziende sanitarie	Totale finanziamenti in Euro
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	37.050,00
AUSL di Reggio Emilia	69.200,00
AUSL di Modena	32.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	66.050,00
AUSL di Bologna	60.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	25.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	56.750,00
AUSL di Ravenna	13.928,00
AUSL di Forlì	87.950,00
Totale	447.928,00

- 2) di stabilire che le Aziende Sanitarie, con riferimento alla verifica del finanziamento assegnato ed all'attuazione di quanto descritto in premessa, documentino le azioni realizzate ed i risultati ottenuti alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali di questa Regione entro il mese di giugno dell'anno 2008;

- 3) di impegnare la somma di € 447.928,00 registrata al n. 692 di impegno sul capitolo 51758 "Assegnazioni alle Aziende Sanitarie per il finanziamento di interventi per la prevenzione secondaria dei tumori (D.lgs. 502/1992 e L. 26/05/2004, n. 138) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.5.1.2.18130 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di ritenere che l'impegno di spesa di cui trattasi possa superare il 50% dello stanziamento previsto, in quanto per le motivazioni indicate in premessa, trattasi di spesa rientrante tra le eccezioni previste dal primo comma dell'art. 6 del D.L. n. 65/89 convertito con modificazioni dalla L. n. 155/89;
- 5) di dare atto che le iniziative regionali di supporto agli screening oncologici sono direttamente finalizzate a qualificare e rendere efficaci le attività di prevenzione delle Aziende sanitarie per la materia oggetto del presente provvedimento, così come descritto in premessa;
- 6) di stabilire, inoltre, che tutte le Aziende sanitarie coinvolte nella tenuta dei Registri Tumori perseguano, in collaborazione anche con le Aziende USL territorialmente competenti, gli obiettivi esposti in premessa e rendano disponibili per il livello regionale i dati richiesti per l'attività routinaria e quelli di supporto ai programmi di screening dei tumori femminili e del colon-retto;
- 7) di dare atto che alla liquidazione ed erogazione del finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie specificate al precedente punto 1) provvederà, con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/01 ed in attuazione della delibera n. 450/07, il dirigente competente per materia, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- 8) di vincolare le Aziende Sanitarie all'utilizzo delle somme di cui al precedente punto 1) esclusivamente per le finalità descritte in premessa.

- - - - -